

LA SORPRESA

Dittico dialettale

Una scelta in origine pretestuosa, quella d'inserire "Lus" ed "E' bal" nel cartellone della Sagra Malatestiana, si è trasformata invece in una delle serate più riuscite del festival riminese. Tuttavia la musica, tradizionalmente intesa, gioca un ruolo di primo piano come interlocutrice degli attori in entrambi gli spettacoli, anche se la vera protagonista dei due poemetti in lingua romagnola di Nevio Spadoni è la voce. Che Ermanna Montanari sia brava non c'è bisogno di ribadirlo: la sua Bèlda, veggente e guaritrice, è un personaggio di straordinaria potenza, che prende lentamente forma nel corso della recitazione (la regia è di Marco Martignelli), riverberandosi nelle sollecitazioni sonore del contrabbasso di Daniele Roccatò, rielaborate elettronicamente da Luigi Ceccarelli, e nelle immagini create da Margherita Manzelli. La vera sorpresa è venuta, però, dal bravissimo attore Roberto Magnani (nato artisticamente con il Teatro delle Albe) che, insieme a Simone Marzocchi - alla tromba e ad altri strumenti di realizzazione artigianale - interpreta il personaggio di Ezia, una giovane abbandonata dal fidanzato che, con il passare del tempo, scivola nella follia. La percezione va al di là dell'esclusiva dimensione narrativa, per trasformarsi in musica, come fosse un concerto. E Magnani si rivela uno straordinario esecutore. (g.v.)

LAVOCE

DOMENICA
2. OTTOBRE 2016